



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

COMITATO BIOETICO DI ATENEО

IL PRESIDENTE

Alla cortese attenzione

del Magnifico Rettore
Chiar.mo Prof. Dr. Luca Brunese

degli Ampl.mi Direttori dei Dipartimenti

Agricoltura, Ambiente e Alimenti
Chiar.ma Prof.ssa Elena Sorrentino

Bioscienze e Territorio
Chiar.ma Prof.ssa Gabriella Stefania Scippa

Economia
Chiar.ma Prof.ssa Stefania Giova

Giuridico
Chiar.mo Prof. Michele Della Morte

Medicina e Scienze della Salute “V. Tiberio”
Chiar.mo Prof. Germano Guerra

Scienze Umanistiche, sociali e della formazione
Chiar.mo Prof. Fabio Ferrucci

degli Ill.mi Colleghi Componenti del
Comitato Bioetico di Ateneo

dell’Ill.mo Direttore Generale
dottor Valerio Barbieri

1 IX 2021

Al fine di garantire il più ordinato ed efficace funzionamento di questo Comitato chiedo la cortesia agli Ampl.mi Direttori di Dipartimento di far presente a tutti i componenti delle strutture da loro dirette, intenzionati a richiederne i pareri, che la procedura da seguire è quella riportata nell’articolo 8 del vigente Regolamento, di seguito esplicitata in maggiore dettaglio.

1. Occorre inviare al protocollo generale dell’Amministrazione di Ateneo la richiesta di parere, specificando in indirizzo che il destinatario è il Comitato Bioetico di Ateneo.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

COMITATO BIOETICO DI ATENE0

2. Alla richiesta va allegata tutta la documentazione ritenuta utile, che si suggerisce di articolare, come usualmente per i lavori scientifici, con

- a) una introduzione in cui spiegare il rationale dell'attività oggetto della richiesta di parere inoltrata al Comitato, con una bibliografia essenziale di riferimento;
- b) l'indicazione dei materiali da usare e dei metodi da seguire, specificando se, per quanto, in che modo e a che fini vi sia coinvolgimento di umani, di animali non umani, di viventi non animali, dell'ambiente;
- c) la indicazione delle misure messe in atto, se necessarie, per la salvaguardia durante la sperimentazione della salute e del benessere di umani, di animali non umani, di viventi non animali e per la salvaguardia della salubrità ambientale;
- d) la specificazione dei livelli di sicurezza nella raccolta, gestione e conservazione di dati sensibili mediante archivi cartacei e informatici;
- e) la esplicitazione delle informative a valle delle quali venga richiesto un consenso libero e cosciente;
- f) i risultati attesi e l'uso che si ritiene ragionevolmente possa essere fatto di tali risultati anche, eventualmente, al di là delle immediate intenzioni dello sperimentatore.

3. I Responsabili Scientifici delle ricerche per le quali sia stata inoltrata richiesta di parere potranno essere invitati alla specifica seduta del Comitato in cui viene discussa la loro ricerca, al fine di meglio illustrare i progetti e rispondere direttamente alle eventuali domande di integrazioni o chiarimenti ritenuti necessari.

4. Entro 15 giorni dal protocollo della richiesta di parere, questa sarà trasmessa al Presidente, che provvederà al suo inserimento nell'Ordine del Giorno della prima seduta utile.

5. Il Comitato, entro i successivi 45 giorni, comunicherà la necessità di eventuali integrazioni o formulerà il parere conclusivo.

Si comunica che, non appena sarà completata la compagine del Comitato medesimo con l'inclusione del rappresentante del Dipartimento di Economia, verrà stilato un calendario di convocazioni a cadenza mensile, come da articolo 2 del vigente Regolamento, a partire dal prossimo ottobre 2021.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

COMITATO BIOETICO DI ATENEIO

Si ricorda che, per questioni ritenute urgenti, che riguardino richieste di pareri o necessità di prese di posizione da parte del Comitato per eventi di particolare rilevanza, è possibile la convocazione urgente su richiesta di ciascuno dei Componenti e, quindi, per traslato, di ciascuno dei Dipartimenti dell'Ateneo.

Si specifica che quanto riportato nell'articolo 10 del vigente Regolamento deve essere interpretato nel senso più estensivo, così da chiarire come nelle "Raccomandazioni degli Organismi Internazionali" vadano, senza dubbio, incluse la Convenzione di Oviedo e la Carta di Nizza, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e la Dichiarazione universale sui diritti dell'animale nonché i principi di rilevanza costituzionale di tutela dell'ambiente, della biodiversità e dell'ecosistema.

Il Comitato Bioetico di Ateneo ispira il proprio operare all'etica del rispetto: tra umani, verso gli animali non umani, verso i viventi non animali, verso l'ecosistema; e organizza il proprio lavoro secondo i principi di uguaglianza di valore del parere di ciascun suo Componente e di trasparenza, per cui, quando i pareri non siano espressi all'unanimità, verrà garantita pari pubblicità sia ai pareri di maggioranza che a quelli di minoranza.

Porgo a tutti i miei più cordiali e grati saluti con gli auspici di un lavoro sempre più proficuo.

(Giovanni Villone)

